



**Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**  
**Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese**

**DETERMINA A CONTRARRE**

**IL CAPO DELL'UFFICIO I**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 11, comma 2, in base al quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni pubbliche decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, di attuazione del predetto Codice dei contratti;

**VISTO** il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante l' "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

**VISTO** l'art. 34 comma 4 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009;

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri";

**VISTO** il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060 registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010, reg. n. 18, fg. N. 146, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2013, n. 2398, di preposizione del sottoscritto a Capo dell'Ufficio I della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 21 febbraio 2014;

**VISTA** la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015);

**VISTA** la Legge n. 191 del 23 dicembre 2014 relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e del bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

**VISTO** il D.M. n. 5021/1/bis del 12 gennaio 2015 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2015;

**VISTO** il D.M. n. 5021/1/bis del 12 gennaio 2015 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2015 e nella more dell'attribuzione delle predette risorse per l'esercizio finanziario 2016;

**TENUTO CONTO** dell'opportunità di continuare a dotare sia l'Amministrazione Centrale che le Sedi Estere di adeguati strumenti informativi sulle situazioni economiche e finanziarie dei mercati esteri;

**CONSIDERATO** l'ampio utilizzo, da parte degli uffici ministeriali e della rete diplomatico-consolare, della banca dati EIU COUNTRY REPORTS per le rispettive attività istituzionali (circa 60.000 accessi nel 2015, con un incremento di circa il 40% rispetto al 2014);

**TENUTO CONTO** della convenienza, dopo le precedenti esperienze su base annuale, di stipulare un contratto triennale, trattandosi di una spesa ricorrente, anche con l'obiettivo di contenere ulteriormente i relativi costi e di ridurre i correlati oneri amministrativi;

**VISTO** l'art. 57, comma 2 lett. b del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;

**VISTO** l'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 33/2013;

**RITENUTO** congruo porre quale limite massimo della procedura l'importo complessivo triennale di € **265.500,00 IVA esente**, avuto riguardo ai correnti valori di mercato dei predetti servizi;

**CONSIDERATO** di non potersi avvalere, per l'acquisto dei servizi anzidetti, del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in quanto non sono presenti operatori economici in grado di fornire i servizi in questione;

**CONSIDERATO** che The Economist Intelligence Unit è il proprietario esclusivo della collezione completa della banca dati EIU COUNTRY REPORTS e che, pertanto, per la fornitura dei servizi di cui sopra non è possibile rivolgersi ad altri operatori economici;

**VISTO** il combinato disposto degli artt. 119 D. Lgs. n. 163/2006 e 299 D.P.R. n. 207/2010;

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

E' avviata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la fornitura della collezione completa della banca dati EIU COUNTRY REPORTS, ai sensi dell' art. 57, comma 2 lett. b del D. Lgs. n. 163/2006.

### **Articolo 2**

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non può essere superiore alla somma complessiva di € **265.500,00 IVA esente**. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel **cap. 2471 p.g. 14** del bilancio di questo Ministero nei seguenti **Esercizi Finanziari**:

- **2016 € 88.500,00 IVA esente;**
- **2017 € 88.500,00 IVA esente;**
- **2018 € 88.500,00 IVA esente.**

### **Articolo 3**

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Roma,

22 DIC. 2015

  
**IL CAPO DELL'UFFICIO I – DGSP**  
**Cons. Amb. NICOLA LENER**